

# GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

**ABBONAMENTI**

ITALIA. Anno L. 15  
Semestre . . . . . 8  
Trimestre . . . . . 4  
Un numero Cent. 20

**PUBBLICITA'**

Commerciali . . . L. 1,-  
Cronaca . . . . . 1,50  
Finanziari . . . . . 2,-  
Neurologie . . . . . 1,-  
Per ogni min. di attesa, larghezza di una colonna.

## Il magnifico incremento del traffico portuale

Le statistiche relative alla demografia, alla produzione, al commercio, ai trasporti ecc. rimesse in onore dal Fascismo, vanno acquistando, nel ritmo della vita moderna, un'importanza sempre maggiore giacché anche i più restii si vanno convincendo dell'utilità di conoscere la vera situazione delle varie attività nazionali.

E' naturale che l'efficacia delle statistiche è in ragione diretta della rapidità con cui vengono redatte e pubblicate, giacché quasi a nulla varrebbe conoscerle con molto ritardo, e il principale merito del Regime è stato appunto quello di ottenere dai vari uffici che le indagini statistiche vengano eseguite sollecitamente ed ancor più sollecitamente pubblicate in modo che gli studiosi e gli specialisti abbiano a loro disposizione il materiale necessario sempre aggiornato.

Fedeli al compito di divulgare le cifre relative alla vita cittadina nella massa dei lettori che non hanno modo di consultare i vari bollettini, non manchiamo ogni mese di rilevare dalle varie pubblicazioni ufficiali i dati che possono interessare tutti, non tanto per quella certa curiosità che, per quanto leggittima non avrebbe alcun frutto, quanto perchè è utile che ciascuno si tenga al corrente della vera situazione della propria città.

Dall'esame delle cifre del movimento portuale, pubblicato nel Bollettino mensile del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, per esempio, si apprende che il traffico stesso è in aumento e che, nel primo semestre dell'anno in corso ha raggiunto le cifre più alte che siano state registrate nei primi semestri dal 1928 in poi oltrepassando anche quelle del 1931 che pure sembrava avessero segnato un massimo difficilmente raggiungibile.

A tutte le considerazioni ed i confronti premettiamo le cifre del mese di giugno testè decorso e del primo semestre dell'anno.

**Giugno 1933.** - Navi nazionali a vapore arrivate e partite: 155 con un tonnellaggio di stazza di 414.320; navi estere a vapore arrivate e partite 15 con un tonnellaggio di 6168; navi nazionali a vela arrivate e partite 43 tonnellaggio 1536; navi estere a vela arrivate e partite 9 tonnellaggio 1086. Totale 222 navi con un tonnellaggio di 423.110. Mercati sbarcate tonn. 16.872, imbarcate tonn. 879, totale tonn. 17.751. Viaggiatori arrivati 1280, partiti 828, totale 2108.

**Primo semestre 1933.** - Navi nazionali a vapore arrivate e partite 946, tonn. 2.485.302; navi estere a vapore arrivate e partite 129, tonn. 67.479; navi nazionali a vela arrivate e partite 234, tonn. 14.901; navi estere a vela arrivate e partite 259, tonn. 10.034; totale 1568 navi con un tonnellaggio complessivo di 2.577.716. Mercati sbarcate tonn. 64.773, imbarcate tonn. 15.676, totale tonn. 80.449. Viaggiatori arrivati 6111, partiti 5693, totale 11.804.

Poiché i confronti è necessario farli con i periodi di tempo corrispondenti, giacché è noto che i trasporti seguono le vicende stagionali e che quindi nel corso dell'anno si hanno in alcuni mesi delle punte più forti ed in altri delle depressioni, esaminiamo i dati relativi ai primi semestri dell'ultimo quinquennio.

Cominciamo col quantitativo delle navi e col loro tonnellaggio:

anno 1928 N. 1070, tonn. 1755 mila;  
anno 1929 N. 1104, tonn. 1899 mila;  
anno 1930 N. 1174, tonn. 2144 mila;  
anno 1931 N. 1370, tonn. 2194 mila;  
anno 1932 N. 1312, tonn. 2521 mila;  
anno 1933 N. 1568, tonn. 2578 mila.

Come si vede ad eccezione di una leggera diminuzione, nel numero delle navi, verificatasi nel 1932, e del resto abbondantemente compensata dal maggiore tonnellaggio, l'aumento è stato continuo fino a raggiungere in quest'anno oltre il 46 per cento in più tanto nel numero delle navi che nel tonnellaggio di stazza rispetto al primo semestre 1928.

Ma quello che più interessa è il traffico delle merci, quel traffico cioè che dà vita vera al porto inquantochè solo il movimento delle merci è indice di floridezza commerciale e fa sì che un porto acquisti importanza.

Eccole le cifre sempre relative al primo semestre: Anno 1928 merci sbarcate tonn. 35.844, imbarcate tonn. 5597, totale tonn. 41.441. L'anno successivo (1929) si ebbe una contrazione: sbarcate tonn. 29.943, imbarcate tonn. 6308, totale tonn. 36.251, ma nel 1930 si riguadagnò il perduto: sbarcate tonnellate 49.877, imbarcate tonn. 7541, totale tonn. 57.418. Nel 1931 si salì ancora toccando cifre che qualcuno disse eccezionali e non facilmente raggiungibili: sbarcate tonn. 64.124, imbarcate tonn. 15.471, totale 79.595. Infatti nell'anno successivo, pur avendo delle buone cifre non si raggiunsero, quelle dell'anno precedente: sbarcate tonn. 56456, imbarcate tonn. 5772 con un totale di 62.228, ma in quest'anno si è verificato un nuovo aumento oltrepassando, sia pure di poco, quelle del 1931: sbarcate tonn. 64.773 imbarcate tonn. 15.676, con un totale di 80.449

## Per un maggiore consumo di frutta

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste on. Acerbo ha presentato al Capo del G. verno il seguente ordine del giorno votato dal Comitato organizzatore della quarta Festa dell'uva per una intensificazione del consumo interno della frutta e delle verdure:

«Il Comitato organizzatore della quarta Festa dell'uva, composto dai rappresentanti del Ministero, del Partito e delle organizzazioni sindacali, giovanili, dopolavoristiche, turistiche ed ecclesiastiche, adunatosi il 12 luglio 1933 presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste al fine di concretare il programma di azione per una sempre maggiore affermazione della Festa dell'uva: considerato il confortevole sviluppo raggiunto dalla frutticoltura in ogni parte del Paese, fonte in dubbia di prosperità economica, alimentare e igienica; in vista dell'abbondante raccolto di frutta dell'annata in corso e di quello che anche nei venturi anni non potrà mancare data l'espansione sempre maggiore della frutticoltura, nonché delle crescenti difficoltà che vengono fraposte all'esportazione dei prodotti ortofruttilicoli; vede nella più disciplinata e intensa organizzazione del mercato interno una delle maggiori possibilità di proficuo e vasto collocamento del prodotto e, in armonia con le deliberazioni adottate dalle categorie interessate, fa voti:

a) che lo smercio della frutta e delle verdure sia con ogni azione generalizzata e intensificata specialmente nelle città mediante la vendita nei negozi, in apposite rivendite temporaneamente stabilite sulle piazze e per le pubbliche strade, negli alberghi, nelle trattorie, nei bar, nei pubblici ritrovi, nei locali dell'Opera Nazionale Dopolavoro, sulle spiagge, nei luoghi di cura e di soggiorno, nelle stazioni ferroviarie, sui treni popolari e sui luoghi di scalo e di transito di ogni genere, e in conseguenza propone:

a) che sia consentita ai produttori diretti, e a tutti coloro che sono muniti di licenza di vendita al pubblico al minuto, libera facoltà di smerciare, con altri generi, anche frutta fresca e verdura se trattati di venditori ambulanti;

b) che in base alle disposizioni contenute nel R. decreto legge 19 maggio 1930, n. 744, sia data facoltà alle Commissioni comunali di rilasciare nuove licenze di carattere stagionale per facilitare un maggiore smercio di frutta fresca a mezzo di chioschi e di spacci all'aperto, fissi o ambulanti;

c) che sia concessa ogni agevolazione da parte dei Comuni ai produttori che portano direttamente sui mercati le frutta fresche e le verdure, e che la concessione di aree pubbliche avvenga gratuitamente e in seguito a sollecita procedura;

d) che il Ministero delle Comunicazioni e le autorità locali vigilino a che i prezzi delle frutta che vengono vendute nelle stazioni e negli scali ferroviari siano in piena armonia coi prezzi dei relativi mercati accertati dalle Commissioni consultive esistenti presso i Consigli provinciali dell'Economia corporativa;

e) che verga svolta con ogni mezzo idoneo la più ampia azione di propaganda a favore del consumo delle frutta e delle verdure, ricorrendo anche al Sindacato fascista dei medici che può dare preziosa collaborazione per la propaganda fra il popolo a favore delle frutta e per l'istituzione di stazioni di cura di uva e di frutta;

ciò che porta un aumento del 94 per cento sul movimento merci del 1. semestre 1928.

E' notevole, e merita molta attenzione, che mentre le merci in arrivo sono aumentate dell'80 per cento, quelle in partenza sono aumentate del 180 per cento, e diciamo notevole inquantochè per la speciale situazione di Brindisi quasi tutto il movimento merci è traffico di esportazione ed importazione giacché si può dire che il servizio di cabottaggio, per la mancanza di industrie locali, sia pressochè nullo. Ora un aumento così notevole di merci imbarcate indica che il traffico di esportazione è in ripresa favorevolissima e ciò viene a confermare il progressivo miglioramento della bilancia commerciale italiana.

Se si considera che ordinariamente nel secondo semestre il traffico merci è più intenso è lecito supporre che l'anno in corso si chiuderà con un bilancio notevolmente superiore a quello delle annate precedenti.

f) che il Comitato organizzatore della quarta Festa dell'uva, integrato, se del caso, con altri componenti, si trasformi in Comitato centrale d'azione per avvisare ai mezzi di propaganda e segnalare le opere da compiere perchè si addivenga a un maggiore e meno oneroso consumo delle frutta e delle verdure».

**Il Capo del Governo ha dichiarato al Ministro di accettare pienamente i voti espressi nell'ordine del giorno, i quali trovano piena rispondenza col programma economico e sociale del Regime fascista, e si è riservato di adottare provvedimenti al riguardo.**

**I voti del Comitato organizzatore della 4. Festa dell'uva sono i voti di tutti gli italiani e specialmente degli ortofruttilicoli che sono i più direttamente interessati.**

**Effettivamente una più disciplinata ed intensa organizzazione del mercato interno porterà indubbiamente ad un più facile collocamento del prodotto che abbondano nelle nostre ubertose campagne.**

**Attendiamo, quindi, fiduciosi i provvedimenti che il Duce, valorizzatore della terra e dei suoi prodotti, crederà di prendere.**

## I lavori del Direttorio Nazionale

Il Direttorio Nazionale, nella seduta svoltasi sotto la presidenza dell'on. Starace, ha compiuto un'ampia e completa rassegna dell'intera e fattiva attività che il Partito svolge nei diversi settori della vita nazionale.

Tra le deliberazioni adottate, di particolare importanza è quella che si riferisce alla costituzione per legge nelle Associazioni Fasciste di un Comitato centrale a carattere consultivo costituzionale, che, mentre risponde ad una riconosciuta necessità, permetterà di rendere sempre più efficiente il funzionamento delle importanti organizzazioni.

L'opportunità di dare un maggior impulso alle Associazioni fasciste e la necessità di perfezionare l'inquadramento e di determinare in modo preciso ogni forma di attività, hanno reso indispensabile per esse fino ad oggi una gestione con carattere straordinario.

Il Segretario del Partito ha sottoposto ora all'approvazione del Direttorio le proposte relative alla creazione di un Comitato Centrale che non solo permetterà di realizzare in piena norma inderogabile a cui l'on. Starace ha costantemente uniformata la sua azione, e cioè perfetta fusione tra centro e periferia, ma assicurerà altresì un ritmo di vita sempre più intenso a queste importanti organizzazioni che inquadrano quelle che sono le forze civili dello Stato Fascista.

## L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA FEDERAZIONE DEL COMMERCIO

L'altro giorno ha avuto luogo l'Assemblea Generale della Federazione Provinciale del Commercio che a norma del nuovo Statuto Federale è costituita da tutti i Presidenti dei Gruppi provinciali di categoria.

Presiedeva l'Assemblea il Presidente Federale cav. Fortunato Provenzano assistito dal Segretario prov. avv. Martucci-Clavica. Oltre a tutti i Presidenti di Gruppo intervennero anche i Consiglieri Federali ed i Revisori dei conti. Assisteva anche il Segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio sig. Franco Ceglie la cui presenza ha dimostrato ancora una volta come in Regime Fascista tra datori di lavoro e prestatori d'opera vi sia la migliore collaborazione.

### La relazione del Cav. Provenzano

Il cav. Provenzano appena aperta la seduta ha letto una chiara ed esauriente relazione sull'attività svolta dalla Federazione nel biennio 1931-1932.

Egli dopo avere accennato che si tratta della prima Assemblea generale dei dirigenti del commercio brindisino dopo la riforma dello Statuto Federale ha messo in evidenza come oggi si possa tranquillamente affermare che la classe commerciale della nostra provincia, disciplinatamente inquadrata sotto i segni del Littorio, segue con salda fede e con alto spirito patriottico le direttive del Regime. Al 31 dicembre 1932 l'organizzazione contava 3338 ditte rappresentate, cifra leggermente inferiore a quella di due anni or sono inquanto per il perfezionamento man mano raggiunti nell'inquadramento si sono eliminate molte ditte che pur non avendo spiccate caratteristiche commerciali erano state in un primo momento erroneamente inquadrate ed, inoltre, per la perdita di alcune categorie era attribuite ad altre organizzazioni.

La seguito alle disposizioni sull'inquadramento sono stati costituiti 93 gruppi provinciali i quali costituiscono il fulcro dell'organizzazione giacché rappresentano gli organi tecnici della Federazione e raccolgono i bisogni dei soci e ne fanno tutelare gli interessi.

A questo punto il cav. Provenzano ha fatto un'acuta disamina delle funzioni dei gruppi e dei loro presidenti e ha parlato quindi dei delegati comunali che nei vari paesi rappresentano la Federazione, procedono all'inquadramento e prestano ai soci tutta la migliore assistenza nei problemi di carattere locale. Il presidente è passato quindi ad esaminare l'attività assistenziale cominciando col chiarire che se per ragioni di economia non è stato possibile l'impianto di un vero e proprio ufficio legale pur tuttavia, avvalendosi della specifica competenza del Segretario, sono stati dati ai soci 155 consigli nel 1931 e 193 nel 1932. Ancora più completa è stata la consulenza e l'assistenza tributaria sia mediante informazioni e consigli, sia mediante intervento diretto nelle diverse Commissioni tributarie provinciali e comunali, intervento sempre efficace e proficuo grazie alla valida collaborazione avuta dalle autorità. Queste forme di assistenza sono state integrate dalla pubblicazione e distribuzione gratuita del «Bollettino mensile «Il Commercio Brindisino» così simpaticamente apprezzato da tutti i soci.

### Attività sindacale

Il cav. Provenzano è passato quindi a parlare dei contributi ponendo in risultato come sia stato provveduto a far scendere nel 1933 il contributo associativo ad un massimo di L. 40 da 150 che era nel 1932; il contributo medio per socio che nel 1932 è stato di L. 70, in quest'anno è sceso a L. 23 con una riduzione del 67 per cento.

Quindi il Presidente si è intrattenuto adeguatamente sul tema delle spese assicurando che esse corrispondono ad assolute ed improrogabili necessità e si può affermare ai soci tutti che il loro denaro viene speso proficuamente e soprattutto con rigida parsimonia.

Occupandosi poi dell'attività sindacale l'oratore ha comunicato che tutte le più importanti categorie commerciali della provincia dispongono di regolare contratto di lavoro per la disciplina dei rapporti con i propri dipendenti e che la trattazione delle vertenze individuali è stata svolta con senso di equilibrio e di responsabilità. Il numero delle vertenze trattate da 70 nel 1931 è salito a 99 nel 1932 e di queste oltre il 60 per cento sono state risolte amichevolmente mercè la valida e lea-

la collaborazione dell'Unione provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio degnamente retta dal camerata Franco Ceglie. Delle rimanenti una notevole parte venne abbandonata dagli interessati e solo una minima percentuale venne portata dinanzi alla Magistratura confermando quanto ebbe a dire il DUCE il 18 marzo scorso e cioè che «i datori di lavoro ed i prestatori d'opera del commercio sono quelli che in Regime corporativo funzionano con minor numero di attriti e di frizioni applicando cioè in pieno, non solo nella forma ma nello spirito, la legge corporativa».

Proseguendo nella sua interessante Relazione il cav. Provenzano è passato ad occuparsi delle cure particolari che la Federazione ha dedicato al commercio vinicolo ed a quello dei fichi secchi che sono senza dubbio le attività commerciali più intimamente connesse con gli interessi della produzione nella nostra provincia eminentemente agricola.

Per il commercio vinicolo la Federazione è intervenuta per la valorizzazione e l'affermazione sui diversi mercati nazionali ed esteri di questo nostro tipico prodotto mentre per il commercio dei fichi secchi si è studiata la possibilità di istituire un controllo da eseguirsi su tutte le spedizioni dalla nostra provincia allo scopo di accertarne la buona qualità ed il buon confezionamento. Tale controllo non potuto attuare l'anno scorso verrà certamente attuato in questo mercè anche il valido appoggio del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa. Notevole è stato anche l'interessamento epletato per i problemi del piccolo commercio, categoria che ha maggior bisogno di assistenza.

### I problemi del porto

Ma la più intensa ed appassionata attività della Federazione è stata dedicata a tutti i problemi interessanti il nostro magnifico porto.

«La nostra Federazione», ha detto il cav. Provenzano «non ha mancato mai di intervenire presso le autorità competenti perchè i molteplici ed importanti problemi portuali avessero la più sollecita risoluzione. Per lo studio di tali problemi è stata costituita in seno alla Federazione una speciale Commissione che, presieduta dal cav. Marco Musciacco e composta da elementi che conoscono molto bene i bisogni del nostro porto, funziona egregiamente. Fu la nostra Federazione che sin dal 1929 si rese promotrice della compilazione del progetto dei Magazzini Generali, fu la nostra Federazione che interessò le Autorità locali, presso le quali ha sempre trovato la migliore collaborazione, per il prolungamento del binario sulla banchina del porto, per la costruzione capannone per il deposito delle merci, per la costruzione del bilico alla Stazione Marittima e nell'interno della R. Dogana ed infine per il miglioramento degli orari delle linee di navigazione allo scopo di dare il massimo incremento al traffico portuale col perfezionamento delle comunicazioni. Un apposito recente memoriale che ha messo in evidenza, oltre i dati storici e statistici del nostro porto, anche le necessità del suo maggiore potenziamento, è stato rimesso alla nostra superiore Confederazione la quale ha espresso tutto il suo vivo compiacimento per la completa ed esauriente esposizione dei vari problemi. Sono lieto di annunciare che la stessa Presidenza Confederale in accoglimento di voti da noi presentati ha incluso un nostro rappresentante nella Commissione per lo studio dei problemi portuali e del traffico. Questa rappresentanza a noi concessa sta a dimostrare in quale considerazione la Presidenza della nostra Confederazione tiene il nostro magnifico porto. Se tutti i problemi dianzi accennati hanno già avuto rapida soluzione, rimane tuttavia da risolvere quello importantissimo della costruzione dei Magazzini Generali. Il costante ed appassionato interessamento dell'illustre Capo della nostra Provincia S. E. Mattiello, l'efficace ed autorevole intervento del nostro rappresentante politico on. Ugo Bono presso la Direzione Centrale del Banco di Napoli, sono per noi la garanzia migliore per una sollecita e felice risoluzione dell'importante problema che tanto ci sta a cuore».

Il cav. Provenzano ha terminato esprimendo i suoi ringraziamenti, per la loro fattiva collaborazione, a tutti i Presidenti dei gruppi ed in modo particolare al

Reg. Ezio Bellocchi che ha sempre diviso con lui gli oneri e la responsabilità della presidenza; ed i sensi della sua profonda riconoscenza a tutte le autorità ed in modo particolare a S. E. il Prefetto Mullinelli, all'on. Ugo Bono ed al Segretario Federale comm. Mugnoz per la benevolenza e l'appoggio dati in ogni occasione. Prima di chiudere il cav. Provenzano ha rivolto anche un saluto a tutto il personale della Federazione che ha sempre collaborato validamente ed in special modo all'avv. Martucci Clavica Segretario Provinciale per l'opera da lui prestata con competenza e spirito di sacrificio ed ha infine inviato un fervido saluto ed un omaggio sentito al Presidente Confederale on. Ferruccio Lantini.

Quando ebbe terminato di parlare il cav. Provenzano, prese la parola l'Amministratore Teorico reg. Desiderio Guadalupi ed il Revisore dei conti reg. Manlio Poto i quali dettero lettura rispettivamente delle relazioni al bilancio preventivo per il 1933 ed al consuntivo del 2. semestre 1932 che vennero approvate.

Su presentazione del cav. Marco Musciacco l'Assemblea ha quindi votato un ordine del giorno con quale si approva la relazione morale del Presidente si invia un fervido saluto al Presidente Confederale on. Lantini e si esprime la indefettibile devozione al DUCE e la ferma fiducia nell'ordinamento corporativo fascista.

In ultimo sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale, al Presidente della Confederazione del Commercio ed all'on. Bono.

## Il passaggio di Lady Livingston

Lunedì scorso col diretto dell'Italia è giunta a Brindisi Lady Livingston consorte del Vice Re delle Indie. La signora ha preso posto sull'idrovolante delle Imperial Airways partito alle ore 11 diretto a Calcutta.

## SGUARDI ALL'INTORNO

*Un mio vecchio amico, tornato a Brindisi dopo moltissimi anni, mi esprimeva, giorni or sono, il suo compiacimento per lo sviluppo della città; ma aggiungeva: «Ho provato due piccole delusioni: molte case sono ancora senza secondo o addirittura senza primo piano; i balconi non sono più ornati di fiori».*

*All'amico non seppi cosa rispondere; aveva ragione, troppa ragione! Parecchie case, piccole e grandi, sembrano mazzate da un gigantesco colpo di sciabola, perchè del primo e del secondo piano si vede solo l'innizio. E' un'architettura strana ed antestetica, la quale fa pensare che un terremoto abbia travolto il tetto e parte della facciata.*

*La ragione di questo strano modo di costruire c'è, ma non è plausibile, è insufficiente ed insulsa.*

*Il proprietario, per testimoniare l'affetto all'erede, non solo gli costruisce una casa, per esempio, ad un piano, ma anche i primi muri del secondo. Così che il povero erede, che non si deciderà mai a costruire, guardando l'edificio potrà esclamare: «Povero papà, quanti sacrifici hai fatto per me! Mi ha lasciato questa bella casa, cominciando perfino la costruzione del secondo piano!».*

*E così la padre in figlio per svariate generazioni; e le case continuano a restare monche.*

*L'osservazione, poi, dei fiori ai balconi è giusta!*

*La più bella e profumata espressione della natura, il simbolo di tutti i sentimenti umani è scomparso dai nostri balconi per ragioni non ancora precisate.*

*E pensare che un fiore lasciato cadere ai piedi di un giovane o di una fanciulla equivale ad una dichiarazione d'amore, oppure ad un tentativo di rappacificazione tra due cuori temporaneamente divisi, che la bella diventa superlativa quando mette fuori la testolina da una finestra fiorita e la brutta può nascondere il suo naso poco educato o la bocca ed il mento addirittura scostumati, pensare, infine, che il Podestà ci fa trovare fiori dappertutto (perfino sui pali della luce elettrica) allo scopo di mettere un sorriso ed un profumo, là dove il cittadino guarda con occhio stanco e lento!*

*Una volta, tra vicini di casa, c'era la gara per la pianta più rigogliosa ed il fiore più bello ai balconi; oggi la gara si fa per la scarpa più in moda o per il miglior taglio di capelli.*

*Siamo dunque in decadenza spirituale? No, proprio no; perchè basterà che pochi volenterosi diano l'esempio per vedere perdere magnifici grappoli di variopinti fiori, i quali daranno agli occhi della casa il più artistico, il più delicato ed il più perfetto degli ornamenti.*

L'eclettico

# Federazione dei Fasci di Combattimento

## Atti e Comunicati

**Iscrizioni al P. N. F.**  
 Il DUCE ha ordinato che le iscrizioni nel P. N. F. siano definitivamente chiuse col 1. Agosto prossimo.  
 Le domande presentate saranno istruite e accettate sempre quando i richiedenti posseggano i necessari requisiti.

**Nel Fascio di Brindisi**  
 Si avvertono i fascisti che la sede del Fascio di Brindisi è stata trasferita al 2° piano degli Uffici Federali.

### Importante seduta del Comitato Intersindacale

L'esame delle attività semestrali delle Associazioni Sindacali

Martedì mattina, presieduto dal Segretario Federale comm. avv. Lorenzo Mugnozsa si è riunito il Comitato Intersindacale per esaminare l'attività svolta dalle Organizzazioni Sindacali nel primo semestre e per discutere importanti questioni sindacali.  
 Presenti il Vice Prefetto comm. Mancarella Antonio ed i dirigenti delle Associazioni Sindacali dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio e dei Trasporti.  
 Segretario, Dott. Giannini Antonio.  
 Per la Federazione Agricoltori, ha riferito il Dott. Cesari Mario:  
 Allo scopo di meglio soddisfare le esigenze degli Agricoltori sono stati istituiti due nuovi uffici di sottosezione a Fasano e a Ostuni e due uffici recapito a Mesagne e S. Pietro Vernotico. Con l'Unione dei Sindacati dell'Agricoltura sono stati concordati e stipulati quattro nuovi contratti di lavoro. E' stata promossa la costituzione del Consorzio Olivicultori. Con la Cassa Nazionale delle Assicurazioni e la Unione dei Sindacati dell'Agricoltura l'accordo fortificato per le Assicurazioni Sociali. Attiva propaganda per gli ammassi del grano che potranno raggiungere un buon risultato. Varia assistenza data ai soci nel campo fiscale, economico e sindacale. Numerose vertenze trattate e risolte.  
 Per la Unione dei Sindacati dell'Agricoltura, il Cav. Scardovi Marco:  
 Otto nuovi contratti sono stati stipulati nel primo semestre. Vertenze di lavoro: risolte in sede sindacale interessanti 1182 lavoratori con il ricupero di L. 102.455; attraverso la Magistratura del lavoro sono state recuperate L. 12.876,20 interessanti N. 61 lavoratori. Vertenze rimaste insolute e da discutere: in sede sindacale N. 384, presso la Magistratura varie vertenze interessanti 105 lavoratori. Inquadramento: nel primo semestre è stato superato l'inquadramento dell'intero anno precedente raggiungendo un totale di organizzati di 17.023. Sopralluoghi effettuati N. 120. Il relatore fa presente che se si è potuto lavorare in profondità ed ottenere buoni risultati molto si deve al benevolo intervento, mai venuto meno in ogni occasione, di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale ed alla buona collaborazione che esiste con i rappresentanti degli Agricoltori.  
 Per la Unione Industriale, l'Avv. Tatulli Giuseppe:  
 N. 7 nuovi contratti di lavoro sono stati stipulati ed altri demandati alla superiore Confederazione. Sono stati discussi 128 vertenze di lavoro delle quali 52 risolte bonariamente e parte demandate alla Magistratura del Lavoro. Varia assistenza data a tutti gli organizzati nel campo legale, economico, tributario. Per l'assistenza invernale sono state raccolte L. 7.487,65.  
 Per la Unione dei Sindacati dell'Industria, Cav. Geometra Tarchioni Silvio:  
 Sono state tenute 40 assemblee di gruppo, 12 di Sindacati Provinciali e 10 di sezioni. Sopralluoghi effettuati 42 per assistenza e propaganda. I lavoratori dell'industria hanno versato all'E. O. A. L. 14.271,75. Vertenze di lavoro: 47 definite in sede sindacale con un ricupero di L. 13.343,30; n. 9 definite in sede di Magistratura con un ricupero di L. 1638,40; N. 28 pendenti presso la Magistratura. E' stato perfezionato il servizio contributi con l'istituzione di un perfetto schedario. Contratti di lavoro: N. 3 schemi presentati, N. 3 contratti stipulati, N. 3 demandati alla superiore Confederazione. Sono stati predisposti gli statuti per la costituzione della Cassa mutue malattie dei muratori ed affini e quella interprofessionale per le altre categorie. Tesserati N. 1994.  
 Per la Federazione del Commercio il Dott. Martucci Clavica Livino:  
 N. 2 riunioni del Consiglio Federale. N. 11 riunioni di gruppi provinciali di categoria. Sopralluoghi effettuati N. 7. Una riunione di tutti i Fiduciari Comunali per l'esame della situazione economica e commerciale. Sono state concordate le tariffe di mediazione e quelle per le operazioni di facchinaggio. Vertenze di lavoro: N. 24 sono state conciliate in sede sindacale, N. 3 annullate, N. 14 rimaste insolute, N. 16 deferite alla Magistratura. Tesseramento N. 845. Nel Capoluogo sono state raccolte per l'E. O. A. L. 11040,50. Viva ed intensa l'attività assistenziale.

**La visita dei Segretari dei Fasci alle Colonie estive**  
 Ieri il Segretario Federale ha convocato tutti i Segretari dei Fasci dipendenti per visitare le Colonie estive predisposte a cura dell'Ente Opere Assistenziali della Federazione.  
 La visita si è conclusa in serata con un rapporto tenuto nella sede del Fascio di Ostuni.  
 Nel prossimo numero seguirà un resoconto dettagliato della significativa e proficua giornata vissuta in un'atmosfera di vivissima fede e di vibrante entusiasmo.

### Per la Unione dei Sindacati del Commercio, il Sig. Ceglie Franco:

Inquadramento tesserati N. 555, contratti di lavoro: N. 3 stipulati e pubblicati, N. 1 stipulati ed in via di pubblicazione, N. 6 in discussione, contratti allo studio N. 9. Vertenze di lavoro N. 118, risolte bonariamente N. 41, alla Magistratura N. 7, con un totale di somme recuperate L. 50.268. Attività assistenziale: Cassa Nazionale per gli addetti al Commercio, tecnicamente attrezzata ha liquidato L. 5548,45 per corrispondenti di N. 445 giornate lavorative e L. 1118,15 per assistenza medica, accenti L. 3105 con un totale di L. 9772. Per l'E. O. A. sono state versate L. 1807.  
 Per la Delegazione della Unione per le Imprese di Comunicazioni Interne: il Sig. Rag. Alberto Colitti.  
 Vertenze denunciate N. 2 e N. 2 risolte bonariamente. Contratti stipulati N. 5. Inquadramento N. 215. E' stata concordata e stabilita la tariffa dei prezzi per i trasporti eseguiti nelle diverse località della Provincia di Brindisi. E' allo studio la situazione degli spedizionieri marittimi operanti sul Porto di Brindisi al fine di raggiungere la organizzazione completa della categoria.  
 Per le Delegazioni dei Sindacati delle Comunicazioni Interne, il Sig. Corsa Francesco:  
 Attività contrattuale: E' in discussione con i rappresentanti della Federazione del Commercio, la Federazione degli Agricoltori e l'Unione dei Sindacati dell'Agricoltura il contratto di lavoro per i barcaioli. Vertenze di lavoro: presentate N. 40, risolte in sede sindacale N. 32 con il ricupero di L. 15.544,85. Inquadramento: N. 894 iscritti; versati all'E. O. A. L. 6068 L. 600 raccolte per la Campagna Antitubercolare. Varia assistenza viene offerta ai rappresentanti.  
 Prima di passare alla discussione degli altri argomenti fissati all'ordine del giorno, il Segretario Federale ha voluto vivamente compiacersi con i rappresentanti di tutte le organizzazioni per i risultati ottenuti che non devono costituire meta già raggiunta, ma attività che deve essere sempre più intensificata perché l'ordinamento corporativo trovi in Provincia la sua perfetta attuazione.  
 Per il contratto di lavoro, per le maestranze addette alla cernita ed imballo della frutta è stato deciso di demandarlo per la definizione alle Confederazioni interessate.  
 Per il licenziamento, a suo tempo avvenuto da parte della Ditta Borini a carico dei lavoratori Pacifico e Vincenti, si decide rimettere a chi di competenza le risultanze delle indagini esperite dal Comitato Intersindacale in merito ai veri motivi che determinarono il licenziamento.  
 Scardovi dell'Unione dell'Agricoltura ha fatto presente che alcuni datori di lavoro, resti alle discipline sindacali, occorre denunciarli per l'articolo 509 del C. P.  
 Tarchioni dei Sindacati dell'Industria ha presentato un ordine del giorno tendente a vietare in maniera assoluta le raccomandazioni nelle assunzioni al lavoro. Si è associato Ceglie dei Sindacati del Commercio facendo presente la necessità che tutte le assunzioni di personale fisso e avventizio vengano effettuate per il tramite degli Uffici di Collocamento.  
 Scardovi dell'Unione dell'Agricoltura ha parlato esaurientemente sui turni nei lavori di pubblica utilità e sulla necessità di farli effettuare per alleviare la disoccupazione; ha fatto delle proposte concrete alle quali si è associato Tarchioni dell'Industria.  
 Ceglie dei Sindacati del Commercio, a nome anche di tutti i dirigenti delle Organizzazioni Sindacali, si è raccomandato al Segretario Federale perché gli organizzatori periferici trovino presso tutte le Autorità e le Gerarchie Comunali una più intima e stretta collaborazione, intesa a meglio coordinare tutte le attività sindacali in ciascun Comune.  
 Il Segretario Federale, nel riassumere la discussione degli argomenti trattati ha dichiarato che richiamerà l'attenzione dei Segretari dei Fasci dipendenti ed impartirà precise disposizioni ai Collocatori Comunali perché evitino le raccomandazioni nelle assunzioni al lavoro; ed inviterà i Segretari dei Fasci a collabo-

rare più da vicino con le organizzazioni sindacali; che farà presente a S. E. il Prefetto quelle che sono state le proposte, accolte in pieno dal Comitato Intersindacale, in merito ai turni di lavoro, in maniera da fare includere nei nuovi capitolati di appalto dei lavori di pubblica utilità una clausola mediante la quale le Ditte si obbligheranno fra l'altro di concedere turni settimanali o quindicinali per la manc'opera indifferenziale e turni, da decidersi di volta in volta a secondo la disoccupazione, per la mano d'opera qualificata, escludendo completamente quella specializzata.  
 Prima di dichiarare chiusa la seduta il Segretario Federale si è raccomandato ai dirigenti di mantenersi a contatto continuo con i rappresentanti al fine di dare, così come è raccomandato il DUCE, ogni amorevole e pronta assistenza.

### Nelle Organizzazioni Nell'Opera Nazionale Balilla

**Gita a Mesagne.**  
 Domenica, 23 corrente, una Centuria di Giovani Italiane e la banda dell'O. N. B., accompagnati dal Presidente Provinciale, dalla Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane e dal Direttore Ginecico Sportivo Provinciale, si recò in gita a Mesagne.  
 Le gitanie furono ricevute dal Podestà Cap. Cesare Caracciolo e dalle altre Autorità fra cui il C. M. Guarini Remigio, Comandante il Presidio M. V. S. N. il Giudice Barone D'Ameli Melodia, l'Arciprete Cappellano dell'O. N. B. E' poco, la D. rettrice Di Iattica Valentina S. Ch'p e le insegnanti, la Segretaria Politica Signora Ponzi, il Direttore Sportivo Prof. Portulano, la Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane Signa De Simone ed un numeroso e gentile gruppo di dame Mesagne, che, dopo aver offerto gentilmente dei refreschi, le accompagnarono a visitare il Castello «La Rocca» ed altri luoghi notevoli della Città. Gli organizzati brindisini ebbero così modo di ammirare le magnifiche ceramiche della fabbrica Juriaro.  
 Infine fra canti ed alala, accompagnati dalle autorità del luogo e da numerosa folla, gli ospiti fecero ritorno al Capoluogo.  
 Nei giorni scorsi il Presidente Provinciale, accompagnato dal Segretario Amministrativo, si sono recati ad ispezionare i Comuni di Cellino, Sandonaci, S. Paoluzio, Erchie, Torre Partenza per la Crociera.  
 Martedì, 25 u. s., ha avuto luogo la partenza degli Avanguardisti scelti per partecipare alla Crociera per l'Uoghria.

### L'Assemblea dei Lavoranti Barbieri e Parrucchieri

Come era stato precedentemente annunciato, l'altro giorno alle ore 10, nel locale Circolo Brindisi, gentilmente concesso, il Segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio ha presieduto l'Assemblea Generale dei Lavoranti Barbieri e Parrucchieri, convocata per discutere importanti argomenti posti all'ordine del giorno.  
 Il Segretario dell'Unione ha comunicato ai presenti che il Ministro delle Corporazioni, con recente Decreto Ministeriale, ha attribuito agli Uffici di Collocamento per gli Addetti al Commercio la competenza del collocamento dei prestatori d'opera di qualsiasi attività dipendenti da Barbieri e Parrucchieri.  
 Ha brevemente illustrato le finalità di detti Uffici e le diverse penalità che possono essere inflitte sia ai prestatori d'opera, sia ai datori di lavoro trasgressori delle norme che regolano la disciplina dell'avviamento al lavoro.  
 Il Segretario dell'Unione ha reso edotti gli intervenuti che presso la Federazione Nazionale di categoria è allo studio lo Statuto per la costituzione della Cassa Mutua Barbieri e Parrucchieri ed ha spiegato l'alto scopo prettamente assistenziale che essa raggiungerà, come è stato raggiunto da tutte le altre istituzioni del Regime Fascista.  
 Infine, ha proceduto alla illustrazione del nuovo Contratto Provinciale di lavoro, intrattenendosi a lungo sulla disposizione riguardante l'orario di apertura e chiusura delle sale da barba.

### Il Dott. TEODORO TAGLIENTE trasferitosi a Brindisi

In Via Lata 31 (telef. 1229)  
 dà consultazioni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 in

### Malattie interne e dei bambini

### L'esportazione dei vini italiani in aumento

Il nuovo orientamento della vita economica fascista va ogni giorno portando i suoi benefici frutti all'economia nazionale.  
 Oggi è la volta dell'esportazione dei vini italiani; esportazione che è aumentata in conseguenza delle molteplici provvidenze legislative opportunamente sanzionate ed applicate allo scopo d'intensificare la tutela dei vini italiani.  
 Le ultime statistiche ufficiali, infatti, danno, tra il primo quadrimestre 1932 e quello corrispondente del 1933, un aumento di ettolitri 74.623 di vini in damigiane o in vagoni cisterne.  
 Fra i Paesi che hanno aumentato le loro importazioni di vini italiani sono da annoverarsi principalmente la Svizzera che è passata, sempre per il primo periodo dell'anno, da ettolitri 163.154 nel 1932 ad ettolitri 183.149 nel 1933 e poi la Germania che è passata da ettolitri 5703 ad ettolitri 6554; il Brasile da ettolitri 3778 ad ettolitri 4577 ed altri paesi che complessivamente hanno accresciuto le loro importazioni da ettolitri 29.292 nel 1932 ad ettolitri 38.569 nel 1933.  
 Hanno avuto pure un sensibile miglioramento le esportazioni del vermouth.

### Si riscontra, poi, una diminuzione di ettolitri 14.512 nel 1932 ed ettolitri 12.431 nel 1933, ma in compenso il commercio risulta sviluppato in taluni paesi, come in Svizzera, che ha accresciuto l'importazione da ettolitri 8.317 8498 e così in Brasile che ha pure aumentata la propria importazione da ettolitri 383 ad ettolitri 611.

Complessivamente le cifre sono più che confortevoli. E poi, basta considerare che in questo momento non ha avuto alcun peso il commercio con la Francia, il cui accordo doganale con l'Italia è avvenuto, come è noto, posteriormente al primo quadrimestre di quest'anno, che l'aumento nell'esportazione dei nostri vini avviene mentre la depressione economica mondiale costringe tutti i Paesi a diminuire le importazioni, per convincersi del grande ed effettivo valore che ha quest'affermazione all'estero dei vini italiani.  
 Tutto ciò significa non solo che il Governo Fascista ha preso sapientemente dei provvedimenti necessari a facilitare questo genere di esportazione, ma anche che i prodotti italiani sono ricercati all'estero per la loro bontà e genuinità; e di ciò va data lode ai vitivinicoltori italiani.  
 Avanti, dunque e con fiducia, nel lavoro. La bilancia commerciale dell'Italia va ogni giorno avviandosi verso un equilibrio salutare tanto al capitale che al lavoro e per cui nell'economia mondiale la nostra Nazione occupa una posizione ottima.  
 Proprio ieri, l'on. Casalini, Presidente dell'Istituto nazionale per l'Esportazione, aprendo la seduta di quel Consiglio, fra l'altro ha detto:  
 «L'Italia, con una riduzione del 67,9 per cento nell'importazione e del 58,7 per cento nell'esportazione, occupa il quinto posto per le prime, ed il nono posto per le seconde. La posizione dell'Italia, che è una delle migliori, si ripercuote sul saldo della bilancia commerciale, che da 4379 milioni nel primo semestre 1929, si è ridotto a 790 milioni nel 1933».

### L'assemblea generale del Sindacato Interprovinciale Ragionieri liberi Professionisti di Puglia a Bari.

Domenica scorsa, in un'atmosfera di massima cordialità ed in un'ammirevole reciproca sentita comprensione Sindacale, ha avuto luogo l'assemblea generale del Sindacato Interprovinciale Fascisti dei Ragionieri liberi Professionisti di Puglia. La riunione, tenuta nel Salone delle Adunanze del Comitato Provinciale dei Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti, è riuscita di eccezionale importanza sia per il numero degli intervenuti anche dalle Province di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, sia per il numero degli aderenti che avevano giustificato la loro assenza.  
 Apertasi la seduta, il Grand'Uff. Quercia - Presidente del Comitato Provinciale dei Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti - ha porto il saluto suo e della Confederazione, invitando i presenti ad elevare il pensiero devoto e riconoscente alla persona del DUCE ed agli eroici transvolatori che guidati dalla temeraria audacia Fascista hanno dimostrato che gli sbalzi da un punto all'altro dell'Oceano osedono vinti dalla perfezione delle macchine e dall'eroismo degli uomini.  
 Il Prof. Rag. Antonio Giubba, Segretario Interprovinciale uscente, ha ringraziato a nome della Classe il rappresentante del Partito e della Classe Confederazione per aver onorato di loro presenza la riunione ed attraverso una precisa e documentata disamina ha illustrato l'attività svolta dal Sindacato Ragionieri. Si è detto dolente di dover ritornare fra i ranghi per imprevedibili necessità di salute e di famiglia ed ha rivolto, nel lasciare la carica, al Grand'Uff. Quercia il saluto affettuoso e riconoscente della Classe per l'opera tenace ed encomiabile svolta a favore di tutte le categorie inquadrate dalla Confederazione Nazionale Professionisti e Artisti e segnatamente per il notevole impulso alle stesse date.  
 La importante relazione del Prof. Giubba è stata salutata da vivissimi applausi da parte

dell'assemblea che ne ha acclamato l'approvazione.  
 Il rappresentante del Partito ha fatto presente che la Segreteria Federale segue da vicino ed in ogni passo l'attività dei Sindacati e che in ogni contingenza è sempre pronta ad incoraggiarne le iniziative.  
 Si è detto lieto di poter partecipare ai lavori ed ha formulato i migliori auguri per la futura ascesa della Classe dei Ragionieri, nobile per tradizione e per intelletto.  
 L'assemblea, inoltre, proseguendo nello svolgimento dell'Ordine del Giorno, ha proceduto all'elezione del nuovo Segretario Interprovinciale, del Direttore e dei revisori di conti, cariche che all'unanimità risultarono affidate: Ragioniere D'Atoma Stefano - Segretario Interprovinciale; a componenti del Direttorio: Rag. Cautela Giuseppe, Rag. Alentini Nicola, Rag. Costantino Attilio, Rag. Manfredi Giovanni, Dott. Martinelli Paolo Fiduciario di Brindisi, Rag. Mariano Luigi, Fiduciario di Lecce, Rag. Musco Alessandro, Fiduciario di Foggia, Rag. Genoviva Luigi, Fiduciario di Taranto.  
 A revisori dei conti: Rag. Deleonardis Marino, Rag. Nocera Vito, Rag. Capurso Raffaele.  
 A chiusura dei lavori è stato deliberato esprimere la riconoscenza della Classe ed i rinnovati sentimenti di devozione alle Autorità e Gerarchie che in ogni tempo largamente hanno prodigato il loro interessamento per la realizzazione delle finalità programmatiche della Organizzazione e segnatamente S. E. Bodrero, S. E. il Prefetto, il Segretario Federale ed il Presidente del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti ed Artisti di Bari.

**Per i figli dei militari della R. Guardia di Finanza**  
 Sono state disposte a favore dei militari ed ex militari della R. Guardia di Finanza le seguenti concessioni:  
 1. - N. 208 sussidi scolastici dei quali n. 7 per le scuole elementari di L. 300 ciascuno; n. 150 per scuole medie inferiori di L. 600; n. 51 per scuole medie superiori di L. 900.  
 2. - N. 20 borse di studio di cui n. 13 da L. 1200 ciascuna per studenti di università o scuole superiori nell'ordinaria residenza della propria famiglia e n. 7 da L. 2400 ciascuna per studenti che le frequentano in altre città;  
 3. - N. 6 posti gratuiti o semigratuiti in orfanotrofi, convitti ed altri pubblici istituti di educazione per la complessiva somma prestanta di L. 18344,00.  
 Per le informazioni del caso rivolgersi a qualsiasi Comando della R. Guardia di Finanza.

**Concorso**  
 Con D. M. 15 giugno pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 14 corrente è stato bandito un concorso per l'assunzione di 50 volontari nella carriera degli ufficiali di Pubblica Sicurezza.  
 Le domande di ammissione al concorso stesso dovranno essere presentate, con i prescritti documenti a corredo, non oltre il 12 settembre p. v.  
 Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Gabinetto della Prefettura.

**BAGNI PUBBLICI**  
 annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239  
**BRINDISI**  
 Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo conforto  
 Lo stabilimento è dotato anche di camerini per Bagni medicati

**Dott. Angelo Panico**  
 della Clinica Otorino - Laringoiatrica DELLA R. Università di Roma  
 Specialista in malattie di: ORECCHIO - NASO - GOLA  
 riceverà giovedì 3 Agosto in Via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.  
 Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese.  
 Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18.  
 Dec. Prof. di Brindisi - 27-11-33

**IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA**  
 riceve tutti i giorni al Largo Crudomonte.

**Prof. D. VALLONE**  
 CLINICA PROPRIA  
 Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti  
 Dà consultazioni per Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia  
 a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane in Corso Umberto I. N. 41

**ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE SPECIALISTA PER Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA**  
 delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano  
**LECCE**  
 Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmieri  
**BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 17 alle 20 al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano**  
 Autorizzazione Lecce N. 7067.

**Volete l'estetica nel vestire?**  
 Recatevi nella Premiata Sartoria **FRATELLI COLIZZI**  
 Corso Umberto I. N. 118  
 Specializzata in abiti da società Frak - Tigh - Smoking ecc.  
 Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi  
 Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

**Fittansi locali uso magazzino e uso ufficio al Corso Garibaldi N. 13-15. Rivolgersi Via Giudea N. 3 primo piano.**

**FITANSI camere mobiliate punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, 11.**



